



3. IL CURRICOLO VERTICALE

- Natura, finalità, metodologia del curricolo verticale
- Finalità generali dell'insegnamento scolastico
- Il curricolo verticale:
 - Profilo competenze studente
 - Traguardi competenze per aree disciplinari
 - Obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina



NATURA, FINALITA', METODOLOGIA DEL CURRICOLO VERTICALE

Le Nuove Indicazioni Nazionali, nell'ottica della verticalizzazione dei saperi e delle competenze, hanno invitato tutti gli Istituti Comprensivi all'elaborazione del **curriculum verticale**.

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, gli alunni, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti.

METODOLOGIE DEL CURRICOLO VERTICALE

- LABORATORIALE
- ESPERIENZIALE
- COMUNICATIVA
- PARTECIPATIVA LUDICO-ESPRESSIVA
- ESPLORATIVA (DI RICERCA)
- COLLABORATIVA (DI GRUPPO)
- INTERDISCIPLINARE
- TRASVERSALE (DI INTEGRAZIONE)

FINALITA' DEL CURRICOLO VERTICALE

- ASSICURARE UN PERCORSO GRADUALE DI CRESCITA GLOBALE
- CONSENTIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE E QUADRI CONCETTUALI ADEGUATI ALLE POTENZIALITA' DI CIASCUN ALUNNO
- REALIZZARE LE FINALITA' DELL'UOMO E DEL CITTADINO
- ORIENTARE NELLA CONTINUITA'
- COSTRUIRE UNA "POSITIVA" COMUNICAZIONE TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Al centro sempre l'alunno e il suo apprendimento. Lo scopo del Curricolo è quello di valorizzare le discipline come strumenti di conoscenza e progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.



FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO

L'Istituto vuole porsi, innanzi tutto, al servizio dei cittadini come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani per garantire una risposta di qualità ai bisogni formativi.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

si pone la finalità di promuovere lo sviluppo :

- identità,
- autonomia,
- competenza,
- cittadinanza,

attraverso i **campi di esperienza** □ Il sé e l'altro □ Il corpo e il movimento □ Immagini, suoni, colori □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo

LA SCUOLA PRIMARIA

mira allo sviluppo delle dimensioni cognitive, affettive, sociali ed etiche e all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

favorisce una approfondita padronanza delle discipline in funzione dello sviluppo della propria identità e del proprio progetto di vita.

La scuola del primo ciclo (scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado) :

- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura attraverso gli ambiti e le discipline, accompagnando l'alunno nell'elaborazione del senso della propria esperienza;
- promuove la pratica consapevole della cultura attraverso la cittadinanza attiva con esperienze educative significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà.
- **promuove e consolida** le competenze basilari e irrinunciabili per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (2006) nelle **8 COMPETENZE CHIAVE**:





Sulla base delle Nuove Indicazioni 04/09/2012 per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado i docenti dell'Istituto comprensivo "Mahatma Gandhi" hanno predisposto il **CURRICOLO VERTICALE** con riferimento :

- al **profilo** dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- ai **traguardi** per lo sviluppo delle competenze ;
- agli **obiettivi** specifici di apprendimento per ogni disciplina.



PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute, **è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni** tipiche della propria età.
- **Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.
- **Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta regole condivise, collabora con gli altri**, si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- **Dimostra una padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diversa nazionalità **è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale.
- Utilizza la lingua inglese **nell'uso delle tecnologie** dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di **analizzare dati e fatti della realtà** e di **verificare l'attendibilità di analisi quantitative** fatte da altri.
- **Si orienta nello spazio e nel tempo**, dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva, interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- **Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione**, per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- **Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base** ed è allo stesso tempo capace di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- **Ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il **senso e la necessità del rispetto della convivenza civile**.
- **Si impegna** in campi espressivi, artistici e sportivi **secondo le proprie potenzialità**.